

COMUNE DI MELENDUGNO
- PROVINCIA DI LECCE -

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO 2006/2009
ACCORDO ANNUALE 2016

INDICE

Art.1	Costituzione della delegazione trattante
Art.2	Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione
Art.3	Campo di applicazione
Art.4	Decorrenza e durata
Art.5	Disposizioni generali
Art.6	Monitoraggio e verifiche
Art. 7	Interpretazione autentica
Art.8	Lavoro straordinario
Art.9	Banca delle ore
Art.10	Risorse decentrate
Art.11	Indennità di Rischio
Art.12	Indennità di turno
Art.13	Indennità di reperibilità
Art.14	Indennità di disagio
Art.15	Indennità specifiche responsabilità categorie B-C-D
Art.16	Sistema di incentivazione del personale
Art.17	Progressione economica orizzontale
Art.18	Disposizioni finali

Allegati

Tabella A	Risorse decentrate
Tabella B	Utilizzo risorse decentrate
Tabella C	Criteri ripartizione fondo incentivante

Contratto Integrativo Decentrato 2006 – 2009 ACCORDO ANNUALE 2016

Premesso:

- *che con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 30/10/2015 sono state impartite direttive alla Delegazione di parte pubblica in ordine alla contrattazione integrativa decentrata relativa all'anno 2016;*
- *che in base a tali direttive e a seguito degli incontri di contrattazione si è giunti al seguente accordo in data 30 dicembre 2016*

Art. 1 Costituzione della Delegazione Trattante

La Delegazione trattante, costituita ai sensi del vigente Ccnl, è così composta:

- per la parte pubblica:
Dott. Antonio ANTONICA - PRESIDENTE
Dr. Salvatore GABRIELI - COMPONENTE

- per la parte sindacale:
1) i componenti della Rappresentanza sindacale
CANDIDO Gerardo
MARRA Claudio
De GIOVANNI Angela
DE GIORGI Antonia

- 2) Da un rappresentante di ogni organizzazione sindacale territoriale di categoria firmataria del ccnl:

FP C.G.I.L. – Paolo Taurino
C.I.S.L. FP- Luigi Albetta
U.I.L.- FPL – Antonio Torre
C.S.A. Regioni Autonomie locali – Angelo De Pascali

Art. 2 Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo acquista efficacia quando:
 - sia firmato per la parte sindacale dalla RSU;
 - sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del Ccnl;
 - sia firmato dalla delegazione di parte pubblica, previo controllo sulla compatibilità dei costi;
2. Il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sarà effettuato dall'organo di revisione. A tal fine, l'ipotesi del CCDI definito dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tale organismo corredata da

apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. In caso di rilievi da parte del revisore, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della d.t. di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

3. Analoga procedura sarà seguita per eventuali modifiche, integrazioni ed interpretazioni autentiche.
4. Qualora le eventuali modifiche, integrazioni ed interpretazioni non hanno carattere economico, si prescinde dal controllo sulle compatibilità dei costi.

Art. 3 Campo di applicazione

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, comandato e in mobilità.
2. Per il personale a tempo determinato, l'Ente provvede ad integrare le risorse decentrate degli importi necessari all'erogazione del salario accessorio.

Art. 4 Decorrenze e durata

1. Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.
2. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione espressamente indicata dallo stesso contratto.
3. Le presenti disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Art. 5 Disposizioni Generali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente CCDI (Contratto collettivo decentrato integrativo), o solo parzialmente regolato, si fa espresso riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti.
2. Si fanno salve tutte le clausole contrattuali dei precedenti CCDI che non sono state oggetto di contrattazione nel presente contratto e che non risultano in contrasto con lo stesso o con sopravvenute normative o disposizioni contrattuali nazionali di comparto.

Art. 6 Interpretazione autentica

1. Quando insorgono controversie sull'interpretazione delle clausole dei contratti decentrati, le parti che le hanno sottoscritte s'incontrano entro 30 giorni dalla richiesta della parte interessata per definire il significato della controversia.

2. La parte interessata invia alle altre parti richiesta scritta che deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
3. Gli eventuali accordi di interpretazione autentica sottoscritti dalle parti sostituiscono le clausole controverse sin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato integrativo.
4. La procedura di interpretazione autentica, comunque, si dovrà concludere entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta con la redazione di un verbale conclusivo.

Art. 7 Lavoro straordinario

1. Nell'anno 2016 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario potrà essere utilizzata al massimo la somma di €. 11.258,00, oltre quello previsto per garantire le eventuali consultazioni elettorali.
2. L'Amministrazione, di norma, entro il mese di gennaio di ogni anno suddivide ed attribuisce il fondo di cui al precedente comma ad ogni settore, utilizzando i parametri già previsti nel precedente CCDI. In assenza di tale ripartizione ogni settore può autorizzare lavoro straordinario nei limiti di spesa effettuata nell'anno precedente.
3. Fermo restando che il recupero delle ore di straordinario è esclusiva facoltà del dipendente, l'Amministrazione procederà ad erogare, se dovuta, ai dipendenti che recuperano ore di lavoro straordinario la maggiorazione oraria corrispondente alla prestazione straordinaria effettuata.
4. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie parte variabile (produttività).

Art. 8 Risorse decentrate

1. Le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016, di cui al dettaglio della Tab A allegata al presente contratto, già al netto delle decurtazioni per garantire il pagamento della parte fissa e continuativa della retribuzione del personale gravante sul fondo, ammontano ad €. 97.625,43.
2. L'ammontare effettivo delle erogazioni previste sarà legato all'effettiva presenza in servizio del personale interessato.

Art. 9 Indennità di rischio

1. Per il 2016, ai fini della corresponsione della indennità di rischio, si confermano le seguenti figure professionali soggette a rischio nell'ambito delle categorie A-B-C:
 - operaio addetto alla manutenzione;

- autista;
- messo notificatore;

2. Le indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL 14.09.2000 devono essere corrisposte mensilmente, in misura di euro 30 mensili lorde:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
operaio addetto manutenz.	B	3	€ 30,00	
Autista	B	3	€ 30,00	
Messo	B	1	€ 30,00	
			TOTALE	€ 2.100,00

3. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 10 Indennità di turno

1. Per lavoro a turni si intende quella particolare organizzazione del lavoro che preveda l'alternanza dei lavoratori in turni prestabiliti di lavoro in maniera equilibrata su base mensile.
2. L'indennità di turnazione può essere erogata in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero continuativo di almeno 10 ore.
3. I turni si distinguono in antimeridiani, pomeridiani e notturni e, nella loro articolazione organizzativa, devono garantire una effettiva rotazione del personale.
4. Spetta al Responsabile del servizio predisporre i vari turni.
5. Il periodo di riferimento per programmare e calcolare la ciclicità dei turni è il mese.
6. Per l'anno 2015 ai fini della corresponsione della indennità di turno, viene individuato il servizio di POLIZIA MUNICIPALE con la vigente articolazione oraria.

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Istr. Vigili Urbani	C	6		€ 16.800,00
			TOTALE	€ 16.800,00

7. Il Comandante della PM individua, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo,

eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 11 Indennità di reperibilità

1. L'istituto della reperibilità consiste nel porre a disposizione di un servizio dell'Ente un determinato contingente di personale, in modo da garantire la possibilità di intervento nel posto di lavoro assegnato, nell'arco di trenta minuti, su chiamata telefonica.
2. Il Responsabile del servizio interessato stabilisce i turni di reperibilità, su base mensile, con l'indicazione dei dipendenti tenuti ad effettuarla e individua il modulo del turno da garantire.
3. Ai fini della corresponsione della indennità di reperibilità, vengono individuati i seguenti servizi:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Polizia Municipale	C	6		
Operai addetti alla manutenz.	B	2		
Addetti Anagrafe e Stato Civile	B/C	3		
			TOTALE	€ 5.500,00

4. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

Art. 12 Indennità di disagio

1. Al personale collocato nelle categorie A, B, C, che nello svolgimento della propria attività opera prevalentemente in condizioni di disagio, pericolo e danno particolarmente rilevanti quali :
 - attività in orari differenziati non rientranti nel turno;
 - attività sia interne che esterne alla sede comunale;
 - sedi separate; (Delegazioni, frazioni, scuole, polizia municipale, archivi decentrati)
 - rapporti diretti con l'utenza; (front office)
2. Le parti concordano che, i compensi per l'indennità di disagio sono erogati, nella seguente misura mensile e sono cumulabili con altre indennità non correlate allo stesso titolo.
3. Concordano altresì di individuare quali beneficiari dell'indennità di disagio il personale appartenente ai seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Addetto Servizi Vari	A	2	€ 30,00	
Collaboratore	B	8	€ 30,00	
Istruttori	C	4	€ 30,00	

			TOTALE	€ 4.300,00

4. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 13 Indennità di maneggio valori

1. Al personale individuato nella tabella in calce al presente articolo adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete l'indennità giornaliera sotto indicata (da un minimo di € 0,52 a un max di € 1,55).
2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1°.

Profilo professionale	Categoria	N° addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Economo	C	1	€ 1,55	€ 360,00
			TOTALE	€ 360,00

3. Il Responsabile del servizio competente individua, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, il dipendente appartenente al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, ha diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 14 Maggiorazione per lavoro festivo, notturno, festivo notturno

1. Al personale sotto individuato che, per particolari esigenze di servizio, è chiamato a svolgere lavoro festivo, notturno e festivo notturno compete la corrispondente maggiorazione oraria, nel limite delle seguenti risorse:

Profilo professionale	Categoria	N° addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Collaboratori/Istruttori				
			TOTALE	€ 0,00

2. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 15 Specifiche responsabilità categorie B-C-D

1. Al personale collocato o incaricato in posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità individuate secondo la presente disciplina è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. f), del CCNL 1.04.1999.
2. Il personale appartenente alle categorie B, C e D beneficiario dell'indennità di cui al presente articolo viene individuato sulla base dei criteri di seguito indicati:

CAT.	CRITERI	IMPORTO
D	<ul style="list-style-type: none"> • personale senza responsabilità di struttura organizzativa/ sub struttura ma referente di ufficio • sostituto del Responsabile di servizio in caso di sua assenza 	<ul style="list-style-type: none"> • € 1.500,00 • € 1.500,00
C	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità diretta di un ufficio e/o servizio; 	<ul style="list-style-type: none"> • € 1200,00
B	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento squadre operai- servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • € 500,00

3. Le parti concordano che i compensi per l'indennità derivanti da specifiche responsabilità per la categoria B e C, e per il personale della categoria D non compreso nella disciplina delle posizioni organizzative, sono erogati mensilmente.
4. L'importo annuo destinato a compensare la presente indennità è fissato in **€ 8.800,00**
5. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 16 Particolari responsabilità categorie B-C-D

5. Al personale collocato o incaricato in posizioni di lavoro che comportano particolari responsabilità professionali, formalmente incaricato da parte del competente Responsabile del servizio, è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. i), del CCNL 2004.
6. Ai fini dell'erogazione della suddetta indennità si individuano le seguenti figure professionali:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Qualifica ufficiale stato civile	B	1	€	€ 300,00
Archivista/Protocollo informatico	B	1	€	€ 300,00
			TOTALE	€ 600,00

7. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

Art. 16 Sistema di incentivazione del Personale

1. **All'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività** collegata a obiettivi predefiniti viene destinata la somma di **€ 26.165,43**. Tale importo sarà suddiviso per Servizi in maniera proporzionale al numero delle risorse umane di ciascun servizio come da tab. C allegata al presente contratto.

2. L'erogazione dei compensi incentivanti la produttività avverrà, entro il mese di aprile dell'anno successivo, a seguito della valutazione di ciascun dipendente secondo il sistema di misurazione delle performance contenuto nel nuovo Regolamento Organico del personale, approvato con deliberazione G. C. n. 233/2011.

3. Eventuali economie generatesi in sede di determinazione dei compensi di cui al punto 2 andranno ad incrementare, una tantum, il fondo per le risorse decentrate parte variabile dell'anno successivo.

Art. 17 Progressione economica orizzontale

Si conviene di non finanziare, per il 2016, il Fondo relativo alla Progressione economica orizzontale.

ART. 18 Disposizioni finali

1. Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e immediatamente efficace tra le parti quando si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del vigente CCNL ;

2. Vigenza del contratto

Il presente contratto è valido fino alla stipula del nuovo C.C.D.I.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Lì 30 dicembre 2016

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
f/to Dr. Antonio Antonica

LA DELEGAZIONE SINDACALE
f/to CGIL FP - Paolo Taurino
CISL FP - Luigi Albetta
UIL FPL - Antonio Torre

la RSU: f/to Gerardo Candido, Claudio Marra,
Angela De Giovanni, Antonia De Giorgi

Risorse decentrate complessive anno 2016

RISORSE ANNUALI		
Lavoro straordinario		importo
Art. 14 CCNL 1.4.1999		
comma 1	fondo lavoro straordinario	€. 11.258,00
comma 2	straordinario elettorale	€.
Comma 2	straordinario per eventi eccezionali	€.
comma 5	compensi ISTAT o altri per prestazioni rese fuori dall'orario di lavoro	€.
Art.39 CCNL 14.9.2000		
Comma 1	Straordinario per eventi straordinari	€.
	TOTALE	€. 11.258,00

COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

descrizione	Importo
FONDO STABILE (risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003	€ 106.123,88
INCREMENTI CCNL 02-05 (art. 32 c. 1-0,62% ms 2001; c. 2 - 0,50% m.s. 2001; c. 7)	€ 13.788,19
INCREMENTI CCNL 04-05 (art. 4 cc. 1-4-5)	
INCREMENTI CCNL 06-09 (art. 8 cc. 2-5-6-7)	
INCREMENTI per riduz. Stabile straord.	€ 460,94
MATURATO ECONOMICO PERS. CESSATO (RIA E ASS.AD PERS.-ART.4c. 2 CCNL 00-01)	€28.645,61
RIDETERMINAZ. PER INCREM. STIPENDIALI (dich. Congiunta 14 ccnl 02-05 e 1ccnl 08-09)	€ 2.344,33
ULTERIORI RISORSE PERSONALE EX IAT (Progr.orizz. e ind. comparto a carico Regione Puglia)	€ 2.484,08
ALTRE DECURTAZIONI (pers. ATA €3.804,34; sal. Acc. P.O.€1954,42, maggiore costo ex 5° q.f. transitati in C €514,41, assegno ad personam ins. 1363,48)	-€ 7.636,65
RISORSE STABILI COMPLESSIVE	€147.021,36
Consolidamento dec. permanente anni 2011-2014 dal 2015 in poi	-€ 8.522,29
RISORSE STABILI COMPLESSIVE al netto della decurtazione	€ 138.499,07
rid. Proporz. Pers parte stabile(art.1,c.236 l.n. 208/2015- cessaz. n. 2 unità – 3,37%)	-€ 4.667,42
Riduzione per rispetto limite fondo 2015 (differenza limite fondo 2015/2016- cessaz. n. 2 unità – 3,37%)	-€ 813,75
TOTALE RISORSE STABILI	€ 133.017,90
A DETRARRE somme Progressioni economiche orizzontali acquisite corrisposte su cap. bilancio	-€59.961,57
A DETRARRE somme indennità di comparto corrisposte su cap. bilancio	-€20.757,66
TOTALE RISORSE FISSE DISPONIBILI	€ 52.298,67
FONDO VARIABILE	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 DLGS 163/06)- rup e progettazioni collaboratori (non soggette al limite)	€ 33.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% (art. 15 c. 2 ccnl 98-01)	€ 12.756,66
rid. Proporz. Pers parte variabile(art.1,c.236l. 208/2015- cessaz. n. 2 unità – 3,37%)	-€ 429,90
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 45.326,76
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016	€ 97.625,43

RISORSE DISPONIBILI ANNO 2015	€. 97.625,43
--------------------------------------	---------------------

UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE:			
Specifiche responsabilità:			
Categoria D	N°	2	€ 3.000,00
Categoria C/B	N°	6	€ 5.800,00
Responsabilità professionali (Categ. B – C – D)	N°	2	€. 600,00
messi notificatori	N°		€.
maneggio valori	N°	1	€. 360,00
disagio cat. A, B e C	N°	14	€. 4.300,00
Rischio	N°	7	€. 2.100,00
Turnazione	N°	6	€. 16.800,00
lavoro festivo, notturno, festivo - notturno	N°		€ 0,00
Reperibilità	N°	12	€. 5.500,00
IN UNO			€ 38.460,00

UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA':			
Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi			€. 26.165,43
incentivi rivenienti da disposizioni di legge: - ex art. 92 Dlgs 163/06			€. 33.000,00
			<u>in uno € 59.165,43</u>

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE
--

1) Parametri individuali di categoria:

Categoria A	parametro	1	
Categoria B	parametro	1,5	
Categoria C	parametro	2	
Categoria D	parametro	2,5	

2) Indici:

Fondo incentivante dell'Ente	FIE
Sommatoria parametri individuali del personale dell'Ente	SPIE
Sommatoria parametri individuali Settore-Servizio-Ufficio	SPIS
Fondo incentivante Settore-Servizio-Ufficio	FIS

3) Calcolo del fondo incentivante per Settore-Servizio-Ufficio:

$$\text{FIS} = \frac{\text{FIE} \times \text{SPIS}}{\text{SPIE}}$$

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE TRA IL PERSONALE DI SETTORE-SERVIZIO-UFFICIO

Per il calcolo del beneficio individuale di incentivazione si tiene conto dei seguenti tre parametri:

- a) Grado di raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 9, lett. f), punto 1) espresso in percentuale;
- b) Media delle schede di valutazione individuale dell'anno di riferimento
- c) Presenza in servizio calcolata come previsto all'art. 9, lett. f), punto 2), ultimo comma.

Pertanto il Beneficio Individuale di incentivazione sarà dato dalla seguente formula:

$$\text{BII} = \frac{\text{FIS} \times \text{GRO} \times \text{PIC}}{\text{SPIC}}$$

In caso di raggiungimento parziale del GRO le economie impingueranno il fondo di produttività dell'anno successivo.

Dove:

- BII** = Beneficio Individuale di incentivazione
FIS = Fondo incentivante di Settore-Servizio-Ufficio
GRO = Grado di raggiungimento degli obiettivi espresso in percentuale
PIC = Parametro individuale corretto (parametro individuale di categoria x media del Punteggio delle schede di valutazione individuale dell'anno di riferimento x presenza in servizio teorica, diviso 36.500)
SPIC = Sommatoria dei parametri individuali corretti di Settore-Servizio-Ufficio

COMUNE DI MELENDUGNO

(Provincia di Lecce)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 06/12/2016_ Contratto 30/12/2016_____	
Periodo temporale di vigenza	Anno/i 2016_____	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente __Antonio Antonica – Segretario Comunale Componenti _Salvatore Gabrieli – Responsabile Servizio Amm.ne Gen. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali Firmatarie della preintesa: FP-CGIL,CISL-FP,UIL-FPL,CSA Regioni e auton. locali Firmatarie del contratto: _FP-CGIL,CISL-FP,UIL-FPL_____	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno _2016____. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 01.04.1999; c) _____	
Rispetto dell'iter e adempimenti procedura degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 23/12/2016_____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 19/04/2016_____
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 19/04/2016_DELIB. G.C. N. 64_____
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG)
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto.

Articoli 2-6 Sono definiti tempi e modi di applicazione dell'accordo.

Articolo 7 Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo per lavoro straordinario

Articolo 8 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 1144 del 09/11/2016.

Articoli 9-17 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Articolo 18 Contiene le disposizioni finali

Allegati Tab. A Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo; Tab. B contiene l'utilizzo del fondo; Tab. C Contiene i criteri di ripartizione del fondo incentivante.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli artt. 9-17 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	26.165,43
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali (storiche)	59.961,57
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo (nota 1)	24.760,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (nota 1)	4.300,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità (nota 1)	8.800,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione)	Ex Merloni 33.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità (nota 1)	600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	20.757,66
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€ 178.344,66

Nota 1: le economie risultanti dall'applicazione degli istituti contrassegnati dalla (nota 1) confluiranno nel fondo di cui alla riga 1 "produttività".

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, (approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 233/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale assegnato ai 4 servizi in cui si articola la struttura burocratica dell'Ente

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1144 del 09/11/2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	133.017,90
Risorse variabili sottoposte alla riduzione proporzionale al personale in servizio di cui all'art. 1, comma 236 della Legge 208/2015	12.326,76
Risorse variabili non sottoposte alla riduzione proporzionale al personale in servizio di cui all'art. 1, comma 236 della Legge 208/2015	Incentivi art92,Digs 163/04 33.000,00
Totale risorse	178.344,66

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 106.123,88

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 e art. 32 c. 2	7.632,75 6.155,44
in uno	13.788,19
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	NOTA 1
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	NOTA 2

NOTE: 1) non incrementato per superamento del limite del 39% del rapporto spesa personale/entrate correnti risultato dai dati desunti dal conto consuntivo anno 2005 pari al 42%;

2) non incrementato per mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2007.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 28.645,61
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€2.344,33
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€460,94
Altro: Risorse personale ex IAT (Progress. Orizzontale e Ind Comparto a carico della Regione Puglia)	€ 2.484,08

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 33.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	€ 12.326,76
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.063.055,40, per una possibilità di incremento massima di € _12.756,66_ (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € _12.326,76_, pari al _1,2_% al netto della decurtazione di € 429,90 per riduzione proporzionale del personale.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	€ 3.804,34
CCNL 31/3/1999 articolo 7	€ 514,41
CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 1.954,42
CCNL 5/10/2001 art. 6 ora ass. ad personam ex insegnanti	€ 1.363,48
Consolidamento decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 (limite fondo 2010 determinato da ria cessati 2011/2013 e parte 2014 esclusa dal fondo 2014)	€ 8.522,29
rid. Proporz. Pers parte stabile(art.1,c.236l. 208/2015-cessaz. n. 2 unità – 3,37%)	€ 4.667,42
Riduzione per rispetto limite fondo 2015 (differenza limite fondo 2015/2016- cessaz. n. 2 unità – 3,37%)	€ 813,75
Totale riduzioni di parte stabile	€ 21.640,11
Parte variabile	
rid. Proporz. Pers parte variabile(art.1,c.236l. 208/2015-cessaz. n. 2 unità – 3,37%)	€ 429,90
Totale generale riduzioni	€ 22.070,01

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	154.658,01
Risorse variabili	45.756,66
Totale fondo tendenziale	200.414,67
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	21.640,11
Decurtazione risorse variabili	429,90
Totale decurtazioni fondo tendenziale	22.070,01
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	133.017,90
Risorse variabili	45.326,76
Totale Fondo sottoposto a certificazione	178.344,66

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 113.719,23 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	20.757,66
Progressioni orizzontali	59.961,57
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	Ex Merloni Rup € 33.000,00
Altro	
Totale	113.719,23

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € _64.625,43_, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	16.800,00
Indennità di rischio	2.100,00
Indennità di disagio	4.300,00
Indennità di reperibilità	5.500,00
Indennità di maneggio valori	360,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	8.800,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	26.165,43
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	113.719,23
Somme regolate dal contratto	64.625,43
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	178.344,66

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 133.017,90, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 80.719,23. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2016) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	106.123,88	106.123,88	0	
<i>Incrementi contrattuali</i>				
Art. 14c.3 CCNL 98-01 (incr. per rid.stab. Straord.)	460,94	460,94	0	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.632,75	7.632,75	0	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.155,44	6.155,44	0	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0	0		0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0	0		0
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	29.456,59	28.645,61	+810,98	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.344,33	2.484,65	-140,32	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
Altro: Risorse personale ex IAT <small>(Progress. Orizzontale e Ind Comparto a carico della Regione Puglia)</small>	2.484,08	2.484,08	0	
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	154.658,01	153.987,35	+670,66	
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all' art.1,c.236l. 208/2015</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge			0	
Art. 15, comma 2 ccnl 98-01	12.756,66	12.756,66	0	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
Altro:				
<i>Poste variabili non sottoposte all' art.1,c.236l. 208/2015</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	33.000,00	33.000,00	0	
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	0	0	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario		1.545,78	-1545,78	
Somme non utilizzate l'anno precedente				
Altro: Risorse personale ex IAT <small>(Produttività)</small>				
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	45.756,66	47.302,44	-1545,44	
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	514,41	685,88	-171,47	
Personale incaricato di p.o.	1.954,42	1.954,42	0	
Trasferimento ATA	3.804,34	3.804,34	0	
Assegno ad personam ex insegnanti ora Istrutt. Amm.vi(ex indennità personale scolastico)	1.363,48	1.363,48	0	0
Consolidamento Decurtazioni permanente rispetto limite 2010 stabili (RIA congelata cessati 2011/2013 e parte 2014) e riduz. Proporzionale al personale in servizio	8.522,29	8.522,29	0	

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
riduzione proporzionale al personale risorse stabili 3,37%	-4.667,42	0	-4.667,42	
Riduzione per rispetto limite 2015 risorse stabili 3,37%	-813,75		-813,75	
riduzione proporzionale al personale risorse variabili 3,37%	-429,90		-429,90	
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	-22.070,01	-16.330,41	-5.739,60	
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	154.658,01	153.987,35	+670,66	
Risorse variabili	45.756,66	47.302,44	-1.545,78	
Decurtazioni	-22.070,01	-16.330,41		
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	178.344,66	184.959,38	-6.614,72	

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	20.757,66	21.338,14	-580,48	
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	59.961,57	63.042,48	-3.080,91	
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Maggior costo ex 5 ^a qualifiche				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	0	0		
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (+ 540 produttività iat)	33.000,00	33.000,00	0	
Totale	113.719,23	117.380,62	-3.661,39	
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	16.800,00	16.800,00	0	
Indennità di rischio	2.100,00	2.100,00	0	
Indennità di disagio	4.300,00	4.400,00	-100,00	
Indennità di maneggio valori	360,00	320,00	+40,00	
Indennità di reperibilità	5.500,00	6.700,00	-1.200,00	
Lavoro notturno e festivo	0,00	0,00	0	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	8.800,00	9.600,00	-800,00	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00	600,00	0	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	26.165,43	27.058,76	-893,33	
Altro				
Totale	64.625,43	67.578,76	-2.953,33	
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
otale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	113.719,23	117.380,62	-3.661,39	
Regolate dal decentrato	64.625,43	67.578,76	-2.953,33	
Ancora da regolare				
Totale	178.344,66	184.959,38	-6.614,72	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due capitoli di spesa ad hoc e precisamente il Cap. 423 "Fondo di sviluppo delle risorse decentrate" – Cap. 433 "Incentivi ex art. 92 Dlgs 163/06" – quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 nonché quello del Fondo 2015 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazioni n. 1144 del 09/11/2016, ivi compresi gli oneri riflessi, è impegnato ai capitoli 423 "Fondo di sviluppo delle risorse decentrate" – 433 "Incentivi ex art. 92 Dlgs 163/06" del bilancio 2016.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

COMUNE DI MELENDUGNO			
Anno	TITOLO	Classe	ARRIVO
2016	XIV		
Prot.n.	31909	Del	29/12/2016
			

COMUNE DI MELENDUGNO
Provincia di LECCE

ORGANO UNICO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19 Del 23/12/2016	OGGETTO: Parere sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2016 CCD –Parte Economica
-------------------------------------	--

L'anno 2016, il giorno 23 del mese di Dicembre, la sottoscritta, Dott.ssa Lilla Susanna Coluccelli, revisore unico del Comune di Melendugno, ha completato l'esame della documentazione ricevuta a mezzo mail in data 15/12/2016 e segg., volta ad esprimere il parere in ordine all'ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016.

Effettuati i controlli di rito,

-visto l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1° aprile 1999, nel testo come sostituito dall'art. 4, del CC.N.L. 22 gennaio 2004;

- visto l'art. 40, comma 3 sexies del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165;

- visto l'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150;

-visto l'art.239 del D.lgs del 18/08/2000, n.267;

- considerato:

1) che il comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) introduce in materia di contrattazione decentrata una nuova misura di contenimento della spesa e infatti dispone che *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

2) che il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 12 del 23 marzo 2016 scheda tematica I.3 recante “Contrattazione integrativa” chiarisce che *“per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 14/2013;*

3) che, infine, per quanto riguarda la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio la stessa circolare fa presente che tale riduzione *“andrà operata sulla base del confronto tra il valore*

medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno sottratte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento”;

- preso atto che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Settore Finanziario e del Personale, il Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016, al netto delle poste non contrattabili per progressioni economiche orizzontali acquisite (€ 59.961,57) e per indennità di comparto (€ 20.757,66) ammonta a complessivi € 97.625,43 di cui € 52.298,67 di risorse certe, stabili e continue (di cui all' art.31, comma 2 del CCNL 22/01/2004) ed € 45.326,76 di risorse eventuali e variabili (di cui all' art.31, comma 3 del CCNL 22/01/2004) e che il Fondo per le risorse decentrate è stato formalmente ricostituito con determinazione n. 1144 del 09.11.2016 Reg. Gen. a seguito della verifica sull'andamento del personale in servizio al 31/12/2016;

-dato, altresì, atto che il Fondo 2016 è stato costituito in osservanza del disposto di cui al comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 e tenendo presenti i chiarimenti di cui alla circolare n. 12 del 23 marzo 2016 del MEF riguardanti la riduzione del fondo 2016 in proporzione al personale in servizio (cessazione di n. 2 unità pari a punti 3,37% di riduzione), nonché il rispetto del limite - Fondo 2015, comprensivo delle decurtazioni permanenti per il rispetto del limite - Fondo 2010 e per la riduzione proporzionale al numero dei cessati, giusta circolare n. 20 del 08/05/2015;

- Il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, pari a € 97.625,43 , trova copertura come segue:

- € 33.000,00 – nel cap. 433 “incentivi ex art. 92 dlgs 163/06 ora Dlgs 50/2016”;
- € 64.625,43 – nel cap. 423 “fondo risorse decentrate”;

Rilevato:

- che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- che il DUP 2016-2018 approvato con delibera consiliare n. 13 del 20/05/2016 ha considerato nella programmazione il fabbisogno del personale e le spese nel triennio;
- che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- il rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e delle indicazioni contenute nelle circolari del MEF n. 20 del 08/05/2015 e n. 12 del 23/03/2016 – scheda tematica I.3;
- che l'ipotesi di contratto integrativo 2016 è stata siglata dalle seguenti Delegazioni Trattanti:

per la parte pubblica:

- Dr. Antonio Antonica Presidente
- Dr. Salvatore Gabrieli Componente

per la parte sindacale:

- Sig. Candido Gerardo Componente Rappresentanza Sindacale Unitaria

- Sig. Marra Claudio Componente Rappresentanza Sindacale Unitaria
- Sig.ra De Giorgi Antonia Componente Rappresentanza Sindacale Unitaria
- Sig.ra De Giovanni Angela Componente Rappresentanza Sindacale Unitaria -
e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

I documenti sono corredati dalla "Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria previste dalla circolare n. 25 del MEF del 19/07/2012" e successive modifiche ed integrazioni; dalla copia della determinazione n. 1144/2016 di costituzione del fondo con annessa tabella dimostrativa delle risorse; dalle modalità di utilizzo delle stesse.

Tutto ciò rilevato,

CERTIFICA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa dell' anno 2016, ammontanti a complessivi € 97.625,43, sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dai CCNL e dalle norme di legge.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Lilla Susanna Coluccelli
(firma digitale)

T15 Fondo per la contrattazione integrativa

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE

Voci di spesa :	Importo di competenza	
	Costituzione	Destinazione
Fondo unico per le risorse decentrate		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	106.124	0
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	13.788	0
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 E 1 CCNL08-09)	2.344	0
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	461	0
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	29.457	0
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	2.484	0
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	-8.522	0
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (ART.1 C.236 L.208/15)	-.815	0
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.1 C236 L.208/15)	-4.667	0
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	-7.636	0
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo unico	133.018	0
Risorse variabili		
QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DLGS 50/16)	33.000	0
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	12.757	0
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.1 C.236 L.208/15)	-.430	0
totale Risorse variabili Fondo unico	45.327	0

Macrocategoria PERSONALE NON DIRIGENTE

Voci di spesa :	Importo di competenza	
	Costituzione	Destinazione
totale Fondo unico	178.345	0
Fondo unico per le risorse decentrate		
Destinazioni erogate a valere su risorse fisse		
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	0	20.446
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	0	59.962
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	0	9.332
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	0	26.499
totale Destinazioni erogate a valere su risorse fisse Fondo unico	0	116.239
Destinazioni erogate a valere su risorse variabili		
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	0	26.449
totale Destinazioni erogate a valere su risorse variabili Fondo unico	0	26.449
totale Fondo unico	0	142.688
Totale	178.345	142.688

SICI

Monitoraggio della contrattazione integrativa

Macrocategoria **PERSONALE NON DIRIGENTE**

FONDO RELATIVO ALL'ANNO DI RILEVAZIONE / TEMPISTICA DELLA C.I.

172 L'amministrazione, alla data di compilazione/rettifica della presente scheda, ha contezza formale e certificata dall'organo di controllo del limite di spesa rappresentato dal fondo/i per la contrattazione integrativa dell'anno di rilevazione (S/N)?	SI
207 È prevista una certificazione disgiunta per le risorse (costituzione) e per gli impieghi (contratto integrativo) secondo quanto raccomandato dalla circolare RGS n. 25/2012 (S/N)?	NO
196 Data di certificazione della costituzione del fondo/i specificamente riferita all'anno di rilevazione (art. 40-bis, c.1 del Dlgs 165/2001)	23-12-2016
204 Data di certificazione del contratto integrativo economico specificamente riferito al fondo/i dell'anno di rilevazione (art. 40-bis, c.1 del Dlgs 165/2001)	23-12-2016
195 Annualità di ritardo nella certificazione del fondo/i contrattazione integrativa alla compilazione/rettifica della presente scheda (0=almeno costituzione fondo/i anno rilevazione certif.; 1=almeno costituzione fondo/i anno precedente certif. ecc.)	0

RISPETTO DI SPECIFICI LIMITI DI LEGGE ALLA C.I.

144 Importo del fondo/i anno 2015 come certificato dall'organo di controllo in sede di validazione fondo/i 2015	184959
205 Importo del limite 2015 come certificato dall'organo di controllo in sede di validazione del fondo/i dell'anno corrente	145345
157 Importo della decurtazione permanente ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 apportata al fondo/i dell'anno corrente	8522
262 Numero di unità di personale assumibile ai sensi dell'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 considerate ai fini del calcolo della riduzione da apportare al fondo/i anno corrente	0
146 % di riduzione proporzionale effettivamente applicata al fondo/i dell'anno corrente ai fini del rispetto dell'art. 1, c. 236 della L. 208/2015	3,37 %
263 (eventuale) Importo della decurtazione al fondo/i dell'anno corrente per il recupero delle risorse erogate in eccesso ai sensi dell'art. 40, c. 3-quinquies del Dlgs 165/2001	0

264 (eventuale) Importo della decurtazione al fondo dell'anno corrente per il recupero delle risorse erogate in eccesso ai sensi dell'art. 4, c. 1 del DL 16/2014	0
265 (eventuale) Importo del co-finanziamento al recupero riferito alla annualità corrente del recupero di risorse in eccesso ai sensi dell'art. 4, c. 2 del DL 16/2014	0
ORGANIZZAZIONE E INCARICHI	
112 Numero totale delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 8, c. 1 del Ccnl 31.3.1999 previste nell'ordinamento	4
145 Numero di posizioni organizzative effettivamente coperte alla data del 31.12 dell'anno di rilevazione per la fascia più elevata	4
160 Numero di posizioni organizzative effettivamente coperte alla data del 31.12 dell'anno di rilevazione per la fascia meno elevata	0
154 Numero di posizioni organizzative effettivamente coperte alla data del 31.12 dell'anno di rilevazione per le restanti fasce	0
136 Valore unitario su base annua della retribuzione di posizione previsto per la fascia più elevata	12000
179 Valore unitario su base annua della retribuzione di posizione previsto per la fascia meno elevata	
161 Valore unitario su base annua della retribuzione di posizione previsto per le restanti fasce (valore medio)	
169 Numero complessivo di incarichi di specifica responsabilità ai sensi dell'art. 17, c. 2, lett. f) del Ccnl 1.4.1999 in essere al 31.12 dell'anno di rilevazione	
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI A VALERE SUL FONDO DELL'ANNO DI RILEVAZIONE	
168 E' stata verificata la sussistenza del requisito di cui all'art. 9, c. 1 del Ccnl 11.4.2008 ai fini delle PEO secondo la disciplina di cui all'art. 5 del Ccnl 31.3.1999 (S/N) ?	
111 Numero dei dipendenti che hanno concorso alle procedure per le PEO a valere sul fondo dell'anno di rilevazione	
188 Numero totale delle PEO effettuate a valere sul fondo dell'anno di rilevazione	
119 Le PEO riferite all'anno di rilevazione hanno rispettato il principio di selettività ai sensi dell'art. 23, c. 2 del Dlgs 150/2009 (S/N)?	

266 Le PEO riferite all'anno di rilevazione hanno rispettato il principio di non retrodatazione oltre il 1 gennaio dell'anno di conclusione del procedimento (S/N)?	
133 Importo delle risorse destinate alle PEO contrattate e certificate a valere sul fondo dell'anno di rilevazione	
PRODUTTIVITA' / RISULTATO	
164 Importo totale della produttività individuale erogata a valere sul fondo dell'anno di rilevazione	26449
210 Importo totale della produttività collettiva erogata a valere sul fondo dell'anno di rilevazione	
162 Importo totale della produttività non erogata a seguito della valutazione non piena con riferimento al fondo dell'anno di rilevazione	
287 Importo totale della retribuzione di risultato riferita ad incarichi di posizioni organizzative, alte professionalità ecc. erogato a valere sull'anno di rilevazione	
134 Importo totale della retribuzione di risultato relativo ad incarichi di posizioni organizzative, alte professionalità ecc. non erogato a seguito della valutazione non piena con riferimento all'anno di rilevazione	
174 % delle risorse aggiuntive di cui all'art. 15, c. 5 del Ccnl 1.4.1999 (variabile) in proporzione alle risorse stabili del fondo dell'anno di rilevazione	
RILEVAZIONE CEPEL	
194 Viene effettuata la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (art. 6 del Ccnl 31.3.1999) (S/N) ?	SI
147 La valutazione delle prestazioni e dei risultati è effettuata in forma singola o associata?	ASSOCIATA
182 Qual'è il valore massimo in percentuale dell'indennità di risultato rispetto all'indennità di posizione (art.10, c. 3 del Ccnl 31.3.1999)?	25,00 %
INFORMAZIONI / CHIARIMENTI	
209 Informazioni/chiarimenti da parte dell'Organo di controllo (max 1.500 caratteri)	
<p>TAB. 15-RIGO F998 Altre risorse fisse: Trattasi di risorse trasferite dalla Regione Puglia per il pagamento delle progressioni economiche già acquisite e della indennità di comparto a carico del fondo relativamente a n. 1 unità di personale di cat. B1 pos. Economica 7 proveniente dalla Agenzia Regionale di Promozione Turistica.</p> <p>Il Fondo 2016 è stato costituito nel rispetto della disposizione di cui allo art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e delle indicazioni contenute nelle circolari del MEF n. 20 del 08/05/2015 e n. 12 del 23/03/2016 scheda tematica I.3; i documenti relativi alla costituzione del Fondo e al contratto decentrato 2016 sono corredati della relazione illustrativa e tecnica-finanziaria di cui alla circolare del MEF n. 25/2012; gli oneri della contrattazione sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dai CCNL e dalle norme di legge.</p>	
127 Informazioni/chiarimenti da parte dell'Amministrazione (max 1.500 caratteri)	
<p>Il limite fondo 2015 è stato quantificato al netto dell'importo di E 33.000,00 relativo alle risorse variabili per quote per la progettazione (C.A. 2015 tab 15 rigo F930). Analogamente, le decurtazioni a valere sulle risorse variabili del fondo 2016 sono state calcolate escludendo lo stesso importo di E 33.000,00 relativo a quote per incentivi funzioni tecniche (C.A. 2016 tab 15 rigo F00N). L'importo di rigo U257 pari ad E 26.499 tiene conto della somma di E 258,00 rimborsata alla Provincia di Lecce per l'erogazione di indennità dovute a n. 1 unità di personale in comando per mesi uno.</p>	